



Acqua Utile investire

— All'acqua italiana urgono investimenti. Le carenze del nostro settore idrico (acquedotti, fognature e depurazione) generano un enorme danno ambientale ed economico ma, investendo 20 miliardi di euro, sarà possibile risparmiarne 130 nei prossimi 25 anni. Inoltre, una gestione efficiente dell'acqua in agricoltura potrebbe portare 17 miliardi di euro di benefici all'Italia.

l'Unità

MARTEDÌ
22 MARZO
2011

3

Staino



IL CAPPELLO DEL PM

VOCI D'AUTORE

Giancarlo De Cataldo

scrittore



Qualche anno fa si sentiva dire che la contiguità fisica fosse pericoloso indice di appiattimento del Giudice sul Pm. Se li mettiamo in palazzi diversi, magari ai due lati opposti della città, la smetteranno di andare allo stesso bar, di darsi del tu, di fare "inciuci". L'idea venne lasciata cadere, credo, per motivi di carattere logistico: il fatto è che la spola fra, metti, Monte Mario e il Quarticciolo l'avrebbero fatta, sì, i Pm. Ma pure i difensori. Già la giustizia è un bel po' caotica di suo: trasformare i processi in una *gimkana* continua sul Grande Raccordo Anulare sembrava eccessivo. Ora un altro fantasma si aggira nei dibattiti sulla giustizia: il Pm col cappello. Viene da pensare alla commedia all'italiana: ieri, inquirenti sbracati che spalancano cafonescamente la porta del giudice sbattendogli sul tavolo il mandato di cattura, mentre fuori, composto e dignitoso, l'avvocato, in giacca e cravatta, attende mitemente il suo turno. Oggi: tutti in fila davanti al giudicante, ossequiosi e, soprattutto, tutti col cappello d'ordinanza. L'immagine che più colpisce, è proprio quella del cappello: accessorio che evoca suggestioni nobili, fra la *Belle Epoque* e Bogart ma che, con tutta la buona volontà, non è proprio popolare nei moderni palazzi di giustizia. Ma tant'è: il cappello "funziona", e quindi... Si potrebbe fare un lavoro molto serio sulla necessaria riforma della giustizia, a partire dalla parità fra accusa e difesa: quanti sanno, ad esempio, che l'imputato ha diritto di chiedere il giudizio abbreviato e il Pm non può opporsi? Si potrebbe, certo, se la finalità fosse il miglioramento di un sistema agonizzante. Ma questa è roba noiosa. Vuoi mettere il cappello? ❖

Fronte del video

Maria Novella Oppo

Il mondo come uno zerbino

Un'energia risorgimentale animava Luciana Littizzetto, l'altra sera a «Che tempo che fa». Pareva caricata al massimo dall'incontro con il presidente Napolitano, avvenuto a Torino in occasione delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia. E la carica si è abbattuta giustamente sulla Lega, che in queste ultime settimane ha visto sgonfiarsi quasi tutte le sue balle spaziali. A parte la padania, che non è mai esistita, c'è stato il grande ritorno, anche al Nord, di un improvviso, ma comunque sentito amor di patria,

neanche avessimo vinto un altro Mondiale. Poi il disastro di Lampedusa ha travolto il ministro Maroni, che aveva puntato tutto sul blocco degli sbarchi tramite gli efferati respingimenti in mare, cioè nelle galere dell'amico Gheddafi, diventato finalmente nemico. Uno sconvolgimento voluto al solo scopo di demolire la concezione del mondo leghista, che non è più ampia di uno zerbino. Con il rifiuto della guerra non per giuste ragioni umanitarie, ma perché poi, magari, i bombardati cercano rifugio a casa nostra. ❖

Tutti i giorni su Youdem

ore 17.30 Lineamondo
approfondimenti e scenari della politica internazionale
Conducono
Alessandro Mazzarelli
Gabriella Radano

ore 18.15 Agenda Italia
i temi del programma (lunedì immigrazione, martedì economia e lavoro, mercoledì scuola, università e ricerca, giovedì ambiente, venerdì spazio giovani)
Conducono
Cristiano Bucchi
Antonella Madeo

ore 19.15 PdOggi
il notiziario quotidiano sui fatti dell'attualità e della politica
Conducono
Maddalena Carlino
Alessandra Dell'Olmo
Agnese Rapicetta

ore 20.00
la registrazione integrale di un convegno o di un evento del Partito Democratico

TUTTO IL BLOCCO VA IN REPLICA ALLE 21.00 E ALLE 9.30 DEL GIORNO SUCCESSIVO

YOUDEM.tv
in streaming e sul canale 813 di Sky